

***Piano Strategico del Dipartimento
di
Lingue, Letterature e Culture Straniere***

***Ricerca – Didattica – Terza Missione
(triennio 2018-2020)***

Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere ha raccolto la tradizione di studi linguistici, letterari e filologici della Facoltà di Lettere e Filosofia e ha dato vita ad un'omogenea struttura, articolata nei suoi progetti di ricerca e percorsi curriculari. Pluralità in ambito metodologico, teorico e applicato, e volontà di innovazione e sviluppo ne rappresentano i principi fondanti, anche in relazione a settori e ambiti di studio affini. Progetto scientifico e didattico si ineriscono in una dimensione internazionale che valorizza formazione, ricerca e diffusione dei prodotti scientifici, attinge a nuove metodologie, incoraggia interdisciplinarietà, scambi e collaborazioni. La forte affinità tra settori disciplinari assicura chiarezza d'immagine e forza al progetto sul territorio, rispondendo alla domanda di formazione nell'ambito delle lingue e delle letterature, dell'insegnamento e dell'intermediazione linguistica e culturale.

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere elegge come oggetti privilegiati di ricerca e didattica le lingue europee ed extraeuropee – in relazione a struttura, storia, uso e processi traduttivi – e le letterature, in riferimento a testi e processi della comunicazione culturale nelle loro molteplici espressioni. Individua come propri i seguenti ambiti di ricerca, anche in ottica interdisciplinare: studio delle lingue; esame storico-critico delle letterature e culture; discipline filologiche; ricerca linguistica, teorica e applicata. Riconosce la presenza al proprio interno di una pluralità di metodologie e punti di vista teorici e applicativi, e favorisce lo sviluppo di nuovi approcci che possano scaturire dall'avanzamento delle ricerche nei molteplici ambiti di riferimento. L'obiettivo didattico è formare esperti in campo linguistico, letterario, filologico, culturale che, ai diversi livelli dei percorsi di studio e nel comune denominatore delle lingue straniere, abbiano acquisito solide conoscenze in almeno due lingue, e nelle relative letterature, linguistiche e filologie.

RICERCA

| Linea di intervento | Obiettivo | Azioni |
|----------------------------------|---|---|
| Qualità e quantità della Ricerca | Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca | <p>In linea con le azioni previste dal PSA per il miglioramento del posizionamento di Ateneo in relazione a questo obiettivo strategico (distribuzione di una quota di fondi ai Dipartimenti su base premiale, in relazione ai prodotti caricati sull'Anagrafe della Ricerca). la premialità dipartimentale (assegnazione di fondi di ricerca) terrà conto della numerosità complessiva delle pubblicazioni/docente e della sede di pubblicazione, privilegiando le tipologie la cui presenza incide favorevolmente sul posizionamento dipartimentale in sede di Riesame (riviste di fascia A, monografie/edizioni critiche). Si ricorda a questo proposito (vedere Riesame ricerca) che nel biennio 2016-2017 la produzione scientifica dipartimentale ha sperimentato una flessione nel numero di pubblicazioni in riviste di fascia A e di monografie/edizioni critiche. Per quanto si possa dissentire circa la scelta ministeriale di privilegiare determinate tipologie di pubblicazione a scapito di altre, tradizionalmente espressione della ricerca nell'ambito scientifico del Dipartimento, non si può non fare i conti con il fatto che tali criteri incidono pesantemente sulla distribuzione delle risorse a livello di Ateneo e quindi di Dipartimento.</p> <p>In raccordo con l'obiettivo OQ.2, l'assegnazione di fondi di ricerca terrà anche conto, non solo della numerosità e tipologia delle pubblicazioni di ciascun docente, ma anche della progettualità scientifica per la quale lo stesso chiede il finanziamento. Detto in altre parole, si propone di passare da un finanziamento <i>ad personam</i>, a un finanziamento volto a incoraggiare uno specifico progetto, che coinvolga preferibilmente più di un docente, progetto da presentare secondo linee guida ben precise che verranno elaborate in sede di Commissione ricerca, e da rendicontare alla fine di ciascun anno solare.</p> <p>Per i docenti stabilmente inattivi (la cui numerosità comunque andrebbe considerata nell'arco di più di un anno, in modo da non conteggiare gli inattivi occasionali, come già rilevato nel Riesame dipartimentale 2016-2017), ossia che per almeno due anni solari non abbiano caricato nessuna pubblicazione su IRIS, ci si propone di coinvolgerli in progetti di ricerca e pubblicazione di ambito dipartimentale (vedi OQ.2).</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento | In linea con quanto previsto dal PSA, il Dipartimento organizzerà una giornata di riflessione e preparazione alla VQR 2015-2019, con l'obiettivo di aumentare la quantità di prodotti presentati dai docenti del Dipartimento valutati nell'area Eccellente-Elevato (risultato che incide pesantemente sulla distribuzione di risorse dal Ministero all'Ateneo e da questo al Dipartimento, come si è visto nell'ultimo Bilancio). Inoltre, il Dipartimento organizzerà una Giornata della Ricerca, che dovrà essere un'occasione di scambio e messa in comune di buone pratiche, nonché di informazione delle diverse progettualità di ricerca portate avanti dai docenti e ricercatori. |
| Capacità di attrarre risorse per la ricerca | Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali | Tutti i docenti a turno, soprattutto coloro che non hanno mai presentato un bando competitivo, dovranno seguire i corsi di formazione organizzati a livello di Ateneo dall'Agenzia della Ricerca. Il Dipartimento considererà la possibilità di istituire un ulteriore fondo premiale per ogni progetto competitivo presentato, e non finanziato, ma che abbia ricevuto un buon punteggio nella valutazione. |
| | Miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati | Il Dipartimento esplorerà la possibilità di stipulare convenzioni con enti esterni interessati alle attività didattiche e di ricerca proprie del Dipartimento, sull'esempio di quanto già fatto con il Camões I.P. – che finanzia annualmente con 12000 euro l'attività della Cattedra José Saramago. Un centro potenzialmente interessato è l'Istituto Cervantes di Roma, ma sicuramente anche altri Centri culturali di Paesi stranieri potrebbero essere coinvolti. Queste azioni potrebbero essere incentivate con una premialità specifica da definire. Inoltre, si effettuerà un censimento dei docenti del Dipartimento coinvolti in progetti nazionali e internazionali, vista la ricaduta che ciò può avere anche in termini di risparmio finanziario, poiché con la sua partecipazione a detti progetti il docente grava in misura minore sui fondi dipartimentali per la realizzazione delle proprie attività di ricerca. |
| Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca | Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca | Pur considerando che la politica di reclutamento del Dipartimento è caratterizzata nell'ultimo biennio dal buon posizionamento dei neo-assunti e dei 'promossi' per quanto riguarda la produttività scientifica, si ritiene di migliorare ulteriormente questo asset introducendo un sistema premiale che incentivi la produzione scientifica dei neoassunti e dei 'promossi'. |
| Promozione degli aspetti internazionali della ricerca | Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di ricerca | Anche per quanto riguarda questo Obiettivo le azioni promosse nell'ultimo triennio dal Dipartimento hanno visto un forte incremento dei professori visitatori provenienti dall'estero, grazie anche al buon uso dei fondi di incentivazione di Ateneo in combinazione con i fondi di ricerca messi a disposizione da alcuni docenti. Azioni ulteriori che verranno intraprese sono l'apertura di nuovi accordi Erasmus, e la programmazione annua (con congruo anticipo) della mobilità docente in entrata e in uscita, ivi compresa la programmazione dei visiting di lunga durata (più di 30 giorni) la cui numerosità potrà essere aumentata se si darà seguito alle proposte di premialità di cui al punto OR.2. In prospettiva, il Dipartimento si propone anche di creare un'Anagrafe interna dei visiting in entrata e in uscita. |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca</p> | <p>Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca</p> | <p>La considerazione di partenza è che il Dottorato in LLCS gode di un'ottima attrattività esterna, come dimostra la percentuale crescente di dottorandi provenienti da altri Atenei (superiore al 60% nei cicli 33 e 34); inoltre, i nostri dottorandi sono incoraggiati fin dal primo anno di corso a pubblicare nelle sedi migliori (la prova da presentare per il passaggio dal 1 al 2 anno di corso consiste appunto in un articolo scientifico). Una quota significativa del fondo di incentivazione di Ateneo viene destinata dal Dipartimento alla promozione di attività di docenza qualificata per il dottorato e alla istituzione di assegni di ricerca (con ulteriore contributo del Dipartimento o del docente/area).</p> <p>Ulteriori azioni: monitoraggio dell'iscrizione all'Anagrafe della ricerca dei dottorandi e dottori, e della loro produttività scientifica durante e dopo l'ottenimento del titolo; incoraggiamento alla realizzazione di tesi in cotutela con un Ateneo estero, per incrementare la proiezione internazionale del Dottorato.</p> |
|--|---|--|

DIDATTICA

| Linea di intervento | Obiettivo | Azioni |
|---|--|---|
| Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa | Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa | <p>L'offerta formativa del Dipartimento è monitorata costantemente e sottoposta a verifiche di qualità e sostenibilità attraverso tutte le fasi delle procedure di autovalutazione e accreditamento dei CdS. In particolare (coerentemente con la linea strategica 1.A.1 indicata nel PSA), il triennio di riferimento vedrà impegnata la struttura nella revisione degli ordinamenti dei due corsi di laurea magistrale LM37 e LM38 (entro il 31 gennaio 2019), secondo criteri di miglioramento e diversificazione dell'offerta, in linea con la domanda sul territorio e con gli obiettivi qualificanti delle due classi di laurea, nonché con lo scopo di promuovere e contribuire a creare una concreta sinergia tra ricerca e didattica.</p> <p>Secondo il calendario previsto dagli organi centrali e recepito dalle strutture, il Dipartimento sarà altresì impegnato nel riesame ciclico di tutti e quattro i corsi di studio offerti. Com'è ovvio, tali procedure produrranno nuovi contatti con gli stakeholder, ai quali tuttavia il Dipartimento intende garantire continuità nel tempo e concretezza nelle forme di collaborazione (vedi linea strategica 1.A.2 del PSA).</p> <p>Nonostante gli sforzi messi in campo dal Dipartimento con politiche mirate di reclutamento e, in particolare, dalle commissioni didattiche e dalle aree disciplinari, con la razionalizzazione dell'offerta per garantirne la sostenibilità con le risorse umane già in essere, i numerosi pensionamenti non sono ancora stati equilibrati da un numero adeguato di nuove immissioni, specie per i settori disciplinari più in sofferenza (per carico didattico e/o numerosità degli studenti frequentanti). Il Dipartimento intende dunque perseguire come linea strategica la continuazione delle politiche intraprese, garantendo un adeguato equilibrio tra le progressioni di carriera e le nuove immissioni (vedi linea strategica 1.A.3 del PSA).</p> |
| | Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo | <p>In linea con le strategie per la promozione dell'immagine di Roma Tre (1.B1), il Dipartimento adatterà il proprio sito web allo standard di ateneo (in versione multilingue) e aderirà o contribuirà a promuovere qualsiasi campagna tramite le reti sociali, con la produzione di video promozionali e materiali divulgativi e informativi di varia natura, comprese, ad esempio, le DEMO relative ai test d'ingresso.</p> <p>Il Dipartimento è da tempo dotato di un gruppo di lavoro per l'Orientamento in ingresso e in itinere, articolato per i vari percorsi formativi offerti e composto da docenti e studenti seniores che vi operano in qualità di tutor per l'orientamento tra pari attraverso numerosi canali (in presenza e a distanza). Nel triennio, si tratterà di consolidare tali buone pratiche, nonché di potenziarne gli effetti con azioni mirate alla divulgazione dell'offerta formativa nelle scuole secondarie superiori e alla condivisione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle lingue e delle letterature straniere (innovazioni didattiche, uso di nuove tecnologie, CLIL, ecc.) e il raggiungimento delle abilità professionalizzanti che caratterizzano i singoli percorsi formativi - con micro-seminari destinati a docenti e studenti, con laboratori sulle professioni, con presentazione progetti ASL ecc.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>Il Dipartimento partecipa, inoltre, con i propri corsi di L11 e L12 ad un POT nazionale (Piani di Orientamento e Tutorato DM 1047/2017) nato dalla sinergia con 22 atenei pubblici italiani che consentirà di mettere in campo nuove risorse economiche e umane finalizzate allo sviluppo di specifiche azioni di orientamento e tutorato.</p> <p>Il Dipartimento intende infine contribuire all'azione di ateneo mirata alla costituzione di un'associazione laureati, individuando all'interno dei diversi CdS alcuni gruppi di potenziali <i>alumni</i>.</p> |
| <p>Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere</p> | <p>Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio</p> | <p>Il Dipartimento ha da tempo programmato azioni di contrasto per evitare il ritardo e/o l'abbandono curricolare dello studente di Roma Tre, azioni che seguono due linee in sinergia tra loro: la prima è volta al potenziamento e ottimizzazione gestionale e organizzativa in ambito didattico (2.A.1); la seconda punta al rafforzamento di attività didattiche di supporto (2.A.2). All'incremento del numero di prove intermedie e degli esoneri dei corsi di 12 cfu, che permettono di monitorare l'apprendimento con modalità di valutazione continuata, si aggiunge il Progetto Pilota, attivato quest'anno accademico, delle attività di supporto su Piattaforma E-Learning per il primo anno degli insegnamenti di Lingua e traduzione inglese (L12) e di Lingua e traduzione Spagnola (L11). Da qualche anno invece sono stati attivati i corsi di recupero degli OFA (L11) e la prova di valutazione della competenza della lingua italiana (L12). Tra le progettualità in corso d'opera vi è il progetto orientato alla realizzazione di specifiche attività di sostegno, che si avvale del coinvolgimento di studenti della magistrale e del dottorato, integrando l'acquisizione delle competenze teoriche all'applicazione delle stesse. La comunicazione tra il Dipartimento e gli studenti è costante, capillare e si snoda su diversi canali: da un lato, le attività di accoglienza delle matricole e di tutorato favoriscono l'inserimento dello studente nella comunità accademica; dall'altro, le commissioni vigilano sull'ottimizzazione dell'orario fronte studente che distribuisca gli insegnamenti in modo equilibrato sui due semestri evitando sovrapposizioni e concentrazioni, mentre, per quel che concerne in modo specifico le materie linguistiche, sono stati potenziati i laboratori informatici per favorire, tra l'altro, forme di apprendimento autonomo e/o coordinato delle lingue.</p> |
| | <p>Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento</p> | <p>Per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, grande rilievo rivestono sia l'uso delle nuove tecnologie (2.B.1), che le attività di formazione ed aggiornamento didattico (2.B.2). Oltre allo sfruttamento delle tecnologie in aula o tramite il sito personale del docente (con la predisposizione di materiali didattici in rete, calendarizzazione delle attività, programmazione di eventuali attività connesse con l'insegnamento), si stanno integrando le risorse Moodle sia per creare Forum di discussione con e tra studenti, sia per le esercitazioni, le prove di autoverifica e le forme di monitoraggio dello studio individuale dello studente e delle corrispondenze tra obiettivi formativi e risultati (queste ultime messe in atto, con indicatori, anche in un'ottica globale ed olistica degli insegnamenti che conformano i CdL). Tra gli obiettivi prioritari del Dipartimento vi è inoltre quello di sperimentare forme di apprendimento innovative, interdisciplinari e trasversali. Come indicato anteriormente, è stato attivato un Progetto Pilota di attività di supporto su Piattaforma E-Learning per il primo anno degli insegnamenti di Lingua e traduzione inglese (L12) e di Lingua e traduzione Spagnola (L11). Il Dipartimento ha altresì predisposto linee guida per l'apprendimento in autonomia e in coordinamento con il</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>lavoro in presenza (attività di sostegno per la scrittura delle tesi, per le presentazioni orali) ed intende potenziare le attività didattiche integrative e le escursioni didattiche.</p> <p>In quest'ottica, si rende necessario sia promuovere attività di aggiornamento dedicate ai docenti sull'uso delle TIC in aula sia incentivare la ricerca sulla didattica. Il Dipartimento caldeggia inoltre corsi di formazione sulla didattica in lingua straniera (Corsi su EMI) ed attraverso scambi internazionali (eTwinning).</p> |
| Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo | Promozione dei programmi di scambio in uscita | <p>Le misure in atto allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Dipartimento (3.A.1) prevedono, sul fronte studenti, il rafforzamento delle competenze linguistiche e di studio per i discenti in uscita ERASMUS tramite attività specifiche e monitorate; sul fronte istituzionale, l'incremento del numero delle sedi universitarie partner EU, il consolidamento delle convenzioni di scambio (studenti e mobilità docenti) con i Paesi non EU, ed il potenziamento e monitoraggio delle attività sia dei visiting professor in uscita che in entrata (con rafforzamento della ricaduta di tali scambi nella didattica dei docenti coinvolti).</p> <p>Il Dipartimento intende inoltre promuovere (3.A.2) attività all'Estero (mobilità Erasmus ai fini dello svolgimento della tesi, attività di tirocini e stage internazionali) anche nella fase finale del percorso formativo degli studenti di Roma Tre.</p> |
| | Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata | <p>Con lo scopo di rafforzare la dimensione internazionale della didattica (3.B.1), è in atto il potenziamento dei visiting professor in entrata (sia per numero, che per permanenza e coinvolgimento nelle attività didattiche), dei visiting students e dei co-tutorati di dottorandi stranieri. È stato attivato il Master Internazionale (Germania) EMLEX, associato alla LM38, mentre sono in progetto attività di sostegno didattico e linguistico per gli studenti Erasmus in entrata. Ci si propone di incrementare l'offerta Summer School post-lauream in lingua straniera. Altresì, il Dipartimento si prefigge di attivare corsi in lingua straniera (EMI) per i due CdS, supportando tale azione con lo sviluppo di attività formative per i docenti coinvolti.</p> |
| Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica | Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica | |
| | Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica | <p>Il sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento è costituito da due commissioni permanenti, cioè una commissione AVA per ciascun percorso formativo, incaricate di eseguire, coordinare e/o monitorare tutte le procedure di autovalutazione, accreditamento periodico e riesame. I coordinatori delle commissioni AVA svolgono inoltre le funzioni di Responsabili AQ per la didattica ed è a loro attribuito il compito di costituire i gruppi del riesame per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e le procedure di Riesame Ciclico.</p> <p>D'accordo con le linee strategiche di Ateneo e, in particolare, alla luce della nuova composizione del Presidio della Qualità, i Responsabili AQ per la didattica opereranno a stretto contatto con il Responsabile AQ del Dipartimento, membro del Presidio.</p> |

TERZA MISSIONE

| Linea di intervento | Obiettivo | Azioni |
|---|--|--|
| Rapporti con il mondo del lavoro | <p>Placement e capacità di intermediazione fra domanda e offerta di lavoro</p> | <p>Il Dipartimento intende mettere in campo azioni concrete per promuovere e monitorare l'inserimento lavorativo dei propri laureati, sia triennali che magistrali, adottando strategie di intermediazione fra domanda e offerta di lavoro. Da questo punto di vista il Dipartimento intende istituire un gruppo di lavoro permanente denominato "Orientamento, tutorato e terza missione", il cui coordinatore sarà il referente del Dipartimento per la qualità della Terza Missione. In particolare, tale obiettivo sarà perseguito attraverso la promozione di incontri con organizzazioni che operano nel campo delle lingue e la stipula di nuove convenzioni per l'anticipo del tirocinio professionale durante il corso di laurea.</p> <p>A partire dall'a.a. 2019/2020, inoltre, il corso di laurea in <i>Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale</i> (L11) organizzerà annualmente seminari, presentazioni e laboratori di orientamento al lavoro svolti da professionisti dei settori lavorativi previsti tra gli sbocchi occupazionali, presso la sede del Dipartimento. Tali attività saranno rivolte a tutti gli studenti del terzo anno di corso e mirate a preparare i laureandi che non intendono proseguire gli studi ad inserirsi nel mondo del lavoro con le competenze e abilità acquisite durante il corso di studi L11. Alle attività di orientamento al lavoro sono riconosciuti, in base all'ordinamento didattico del CdS, 3 CFU curriculari.</p> <p>Al livello di offerta post-lauream il Dipartimento offre un master di primo livello in Linguaggi del turismo e della comunicazione interculturale che prevede un tirocinio professionale obbligatorio a conclusione del percorso.</p> |
| | <p>Rapporti con gli ordini e i collegi professionali</p> | <p>Per l'individuazione di sbocchi lavorativi qualificati e coerenti con i percorsi formativi dei CdS, il Dipartimento intende incrementare (a livello quantitativo e qualitativo) i rapporti con i professionisti (siano essi o meno organizzati in ordini o collegi professionali) che operano nei settori dell'editoria, del giornalismo, della migrazione, della traduzione (compresa quella audiovisiva) e degli altri campi professionali previsti tra gli sbocchi principali dei laureati.</p> <p>Tra le azioni che richiederanno una nuova implementazione, è opportuno menzionare almeno l'attivazione di tirocini presso l'Unione Europea, nonché l'istituzione di due tipologie di laboratori: quelli da progettare assieme ai docenti delle scuole, con lo scopo di individuare e definire nuove competenze professionali; quelli professionalizzanti destinati agli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento.</p> |
| | <p>Start up e autoimprenditorialità</p> | <p>Il Dipartimento intende promuovere una cultura dell'autoimprenditorialità. A tal fine, il Dipartimento valuterà di volta in volta la partecipazione a iniziative coordinate sulle start up, al fine di sfruttare tutte le sinergie possibili, coerentemente con gli obiettivi e gli sbocchi caratterizzanti i percorsi formativi in esso istituiti.</p> |
| <p>Rapporti con scuole, società e istituzioni</p> | <p>Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura</p> | <p>Il Dipartimento vanta una consolidata e fruttifera rete di rapporti con numerosi enti culturali stranieri, ambasciate, associazioni, sedi universitarie straniere a Roma, che si concretizzano in progetti di collaborazione e, in taluni casi, in convenzioni e accordi quadro di cooperazione, con una evidente ricaduta nella disseminazione delle conoscenze e nella diffusione della</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | | <p>cultura sul territorio, nonché con una notevole proiezione internazionale. Nel triennio, tali relazioni saranno ulteriormente consolidate, in particolare attraverso la promozione di nuove convenzioni. Da questo punto di vista il Dipartimento intende istituire un gruppo di lavoro permanente denominato “Orientamento, tutorato e terza missione”, il cui coordinatore sarà il referente del Dipartimento per la qualità della Terza Missione.</p> <p>La diffusione della cultura è comunque promossa dal Dipartimento attraverso un’offerta continuativa di eventi e attività dal vivo aperte non solo alla comunità accademica e scientifica, ma anche al territorio. In particolare, spesso in sinergia con altri organi e strutture dell’Ateneo (in special modo la Fondazione Palladium, alla cui mission il Dipartimento contribuisce in modo significativo), promuove e intende continuare a promuovere anche per il nuovo triennio attività culturali legate al teatro e agli audiovisivi, con il consolidamento di azioni già esistenti (<i>On Stage Festival, In Altre Parole – Rassegna Internazionale di Drammaturgia Contemporanea</i>, ecc.) e l’implementazione di ulteriori azioni strategiche (tra cui l’Archivio digitale del Silvano Toti Globe Theatre).</p> <p>In merito alle azioni mirate alla diffusione editoriale della cultura, il Dipartimento aderisce alle politiche di Ateneo legate alla Fondazione Roma TrE-Education, pur continuando a sostenere finanziariamente, come è nella propria tradizione, tutti i progetti di divulgazione editoriale di natura scientifica promossi dai propri docenti e ricercatori e vagliati dalla Commissione Ricerca. In quest’ottica, è stata creata una Collana di Studi dipartimentali edita dalla Roma TrE-Press e fruibile in modalità Open Access.</p> |
| | Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico | <p>Nel precedente triennio, il Dipartimento ha messo in campo diverse azioni mirate allo sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico, sia nell’ambito dei programmi di Alternanza Scuola-Lavoro, sia in seno alle politiche di orientamento in ingresso promosse dal gruppo di lavoro dipartimentale e/o nate dall’iniziativa di singoli docenti.</p> <p>Su entrambi i piani, è considerato strategico per il Dipartimento incrementare e potenziare le azioni esistenti e promuovere nuove iniziative, per allargare il campo e comprendere, ad esempio, una progettualità nell’ambito della formazione e dell’aggiornamento dei docenti delle scuole (anche attraverso la collaborazione con il MIUR e l’USR). Da questo punto di vista il Dipartimento intende istituire un gruppo di lavoro permanente denominato “Orientamento, tutorato e terza missione”, il cui coordinatore sarà il referente del Dipartimento per la qualità della Terza Missione.</p> <p>I rapporti con le scuole sono stati ulteriormente incrementati anche grazie alle attività del Dipartimento finanziate nell’ambito del POT. Un possibile esito potrà essere l’istituzione di summer school volte a individuare negli studenti degli ultimi anni una specifica vocazione allo studio delle lingue, delle letterature e delle culture straniere.</p> |
| | Sviluppo dei servizi al territorio e per l’inclusione sociale | <p>Ai fini dell’inclusione sociale degli immigrati, il Dipartimento intende mettere in campo azioni mirate alla promozione di contatti con associazioni ONLUS e ONG per l’attivazione di tirocini curriculari, come attività di formazione alla mediazione linguistica e culturale, per studenti di L12 e LM38.</p> <p>Il Dipartimento, inoltre, contribuirà attivamente alle politiche di Ateneo in materia di sostegno alla formazione universitaria dei detenuti, offrendo servizi di tutorato specifici.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | | <p>Tra gli interventi strategici per lo sviluppo di servizi al territorio e l'inclusione sociale, nel triennio saranno promosse diverse attività di formazione continua attraverso il teatro, facenti capo a specifici progetti portati avanti da docenti o gruppi di docenti.</p> <p>Il Dipartimento, inoltre, continuerà a sostenere le attività teatrali promosse e organizzate nell'ambito dei CdS L11 e LM37, sia quelle da poco avviate (come il progetto <i>On Stage Festival</i>) sia quelle già da tempo consolidate (come la rassegna <i>In Altre Parole</i>, di cui il Dipartimento è il principale organizzatore e produttore), sia quelle in via di sviluppo (progetti connessi all'Archivio Silvano Toti Globe Theatre) anche per il loro impatto sulle politiche di inclusività, ritenendole forme di incentivazione dell'aggregazione sociale intorno a tematiche dell'attualità o con forti ricadute sull'attualità. Da questo punto di vista il Dipartimento intende istituire un gruppo di lavoro permanente denominato "Orientamento, tutorato e terza missione", il cui coordinatore sarà il referente del Dipartimento per la qualità della Terza Missione.</p> |
| Innovazione e trasferimento tecnologico | Valorizzazione della ricerca | Sostenere e rafforzare la ricerca (di base e specializzata) è tra le priorità del Dipartimento. A tal fine, il Dipartimento valuterà di volta in volta la partecipazione a iniziative coordinate a livello di Ateneo, al fine di sfruttare tutte le sinergie possibili, coerentemente con gli obiettivi e gli sbocchi caratterizzanti i percorsi formativi in esso istituiti. |
| | Promozione di un ecosistema laziale per l'innovazione | |
| | Attività conto terzi | <p>L'attività in conto terzi del Dipartimento, per la natura stessa delle sue attività formative e di ricerca, è una voce poco sviluppata.</p> <p>Tuttavia, si ritiene che nel triennio queste attività possano e debbano essere incrementate, formalizzando contratti di ricerca e/o consulenza in specifici ambiti come, ad esempio: traduzione, produzione diretta di eventi culturali, prestazioni legate alla produzione di eventi culturali.</p> |